



Culto domenicale del : 30 giugno 2013

Titolo del messaggio: Essi l'hanno vinto....

Apocalisse 12:11 *Ma essi l' hanno vinto per mezzo del sangue dell' Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, tanto da esporla alla morte.*

Oggi il pastore seguendo il messaggio della scorsa domenica, vuole sottolineare quale tipo di credente ha la vittoria e lo paragona ad un combattente che va in battaglia e che non teme la propria morte ed è determinato a vincere. Infatti chi muore a se stesso? Chi non ha paura del giudizio degli altri, chi ha il coraggio delle proprie azioni, avrà la vittoria. Nel versetto è specificato che i credenti sono vittoriosi perché hanno creduto nella potenza del Sangue di Gesù, essendo consapevoli di essere vincenti non per le loro opere o per i loro meriti, ma per la Grazia che scaturisce proprio dal sacrificio di Cristo. È necessario applicare il Sangue di Gesù nella nostra vita, ogni giorno, perché quotidianamente cadiamo nel peccato.

Esodo 30:10 *E Aaronne farà una volta all' anno l' espiazione sui suoi corni col sangue del sacrificio di espiazione per il peccato; una volta all' anno farà su di esso l' espiazione per tutte le generazioni. È cosa santissima all' Eterno».*

Esodo 30:15 *Il ricco non darà di più, né il povero darà meno di mezzo siclo, quando si farà quest' offerta all' Eterno per fare l' espiazione per le vostre vite.*

Nel primo versetto si parla dell' espiazione generale che viene fatta per tutto il popolo. Mentre nel successivo, si tratta dell' offerta e dell' espiazione individuale, che va fatta in misura uguale sia per il ricco che per il povero. L' aspersione del sangue è necessaria perché attraverso di essa diventiamo giusti; infatti è Gesù che ha pagato con il suo sangue innocente, il prezzo per tutti.

Levitico 4:35 *Preleverà tutto il grasso, come si preleva il grasso dell' agnello del sacrificio di ringraziamento; quindi il sacerdote lo farà fumare sull' altare, sui sacrifici fatti mediante il fuoco all' Eterno. Così il sacerdote farà per lui l' espiazione a motivo del peccato che ha commesso, ed esso gli sarà perdonato».*

In questo versetto si ribadisce la necessità dell' aspersione del sangue per avere il perdono dei peccati. Perciò, il pastore fa enfasi sul fatto che se confidiamo nelle nostre forze non avremo la vittoria sulle avversità, ma l'avremo se confidiamo in DIO dopo aver lavato le nostre vite con il Sangue dell' Agnello (Gesù Cristo). Soltanto così le nostre preghiere potranno essere ascoltate ed esaudite. Questo perché è il peccato che ha creato un muro tra noi e DIO e questo muro rappresenta anche una protezione per la vita di noi peccatori, perché se DIO non ci nascondesse il suo volto, moriremmo tutti subito, in quanto bisogna essere puri e giusti per stare alla presenza dell' Eterno.

Come sta scritto in:

Isaia 59:1 *Ecco, la mano dell' Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire. 2 Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro DIO e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto. 3 Poiché le vostre mani sono contaminate di sangue e le vostre dita di iniquità; le vostre labbra proferiscono menzogna, la vostra lingua sussurra perversità.*

Ebrei 1:3 *Egli, che è lo splendore della sua gloria e l' impronta della sua essenza e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver compiuto la*

purificazione dei nostri peccati per mezzo di se stesso, si è posto a sedere alla destra della *Maestà* nell' alto dei cieli.

Il sangue che Gesù ha versato sulla terra, è stato portato tutto in cielo dagli angeli dinanzi al trono di DIO ed è per quel Sangue che riceviamo oltre che la salvezza anche l' espiazione dei nostri peccati. Questo è scritto in:

1 Giovanni 2:2 Egli è la propiziazione per i nostri peccati; e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

1 Giovanni 4:10 In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato DIO, ma che lui ha amato noi e ha mandato il suo Figlio per essere la propiziazione per i nostri peccati.

Il pastore, a questo punto ci invita ad esaminare noi stessi ed a chiederci: “ puoi tu dire di essere asperso del sangue di Gesù nella tua vita?”. In pratica:” ubbidisci ed applichi alla tua vita ciò che DIO ti dice oppure sei un ribelle e fai di testa tua?”. Questo perché l' essere lavato dal peccato implica il perdono da parte di DIO; infatti se ho la veste sporca, non potrò ricevere il perdono di DIO.

1 Giovanni 1:7 ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. **8** Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. **9** Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. **10** Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo e la sua parola non è in noi.

Solo se camminiamo nella luce, cioè se non agiamo di nascosto operando nelle tenebre, saremo purificati e perdonati, ma anche se ammettiamo che possiamo peccare e che non siamo perfetti, invece che cercare di giustificarci a tutti i costi scaricando magari la colpa sugli altri, puntandogli il dito accusatore. Mentre se riconosciamo i nostri peccati, li ammettiamo, li dichiariamo e sentiamo il dolore per quello che abbiamo fatto e ci proponiamo di non farlo più, allora saremo purificati dal Sangue di Cristo. Il cristiano deve sempre agire e parlare con franchezza, senza sparlare gli altri alle spalle e senza maledirli se gli hanno arrecato delle ferite o delle offese, ma usare il perdono e liberarsi così da ogni radice di amarezza, perché questo lo porterà ad essere vittorioso ed a godere del perdono di DIO e della sua pace, come sta scritto in:

Marco 11:25 E quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate affinché il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni i vostri falli. **26** Ma se voi non perdonate, neanche il Padre vostro che è nei cieli, perdonerà i vostri falli».

Quindi ricorda: **Se vuoi il perdono di DIO, devi prima perdonare.**